

«Ma Totti deve correre di più»

Spalletti elogia il capitano per il gol (170° in A) e poi lo punge. Vucinic: «Stavo giocando male»

ALESSANDRO CATAPANO

ROMA ● Il sacro e il profano. Alla fine del primo tempo, segna Totti e sembra di stare in chiesa. «Quando calcia lui — dirà Spalletti — suonano le campane». Al 90', quando pure le preghiere sono finite, segna Vucinic e scatta uno spettacolo a luci rosse: via la maglietta, via i calzoncini, un uomo in mutande corre come un pazzo sotto la Sud. Lo spettacolo, più che inorridire (ma la faccia della Sensi in tribuna è eloquente), fa ridere. Come la battuta di Totti in

zona mista, una delle sue. «Perché si è tolto i calzoncini? Si vede che doveva fargli prendere aria». Vucinic se la ride. «Lo sappiamo tutti com'è Francesco».

Strappi di genio Già, ma cominciamo pure a scoprire com'è Mirko: sprazzi, o strappi direbbe Spalletti, di genio alternati a lunghe pause. «Ogni tanto Vucinic ha delle amnesie — dice l'allenatore —, si assenta dalla partita». Però, quando imbrocca la giocata... Ieri, un palo e un gol. È quell'esultanza, condivisa con Bruno Conti, il più scosso

dal gol di Daniele. «Mi sono tolto tutto e ho rifatto il gesto del tagliagole (quello che faceva il wrestler Chris Benoit, ndr) perché ero più nervoso dei tifosi per la mia partita: uno schifo, ho sbagliato degli stop incredibili. I tifosi hanno fatto bene a fischiarmi, mi ha contestato anche mio fratello. Per fortuna ho segnato il gol, lo dedico a Pizarro, che non se la passa bene».

Totti: carota e bastone. A proposito del capitano, Spalletti prima lo celebra (è arrivato a 170) poi lo rimprovera. «Deve muo-



Mirko Vucinic indovina il corridoio e firma il gol della vittoria L'ESPRESSO

versi di più, come gli altri attaccanti, altrimenti soffriamo». Luci e ombre nella prova della Roma, ma più luci. «Dobbiamo migliorare, però mi è piaciuta la reazione della squadra, è stata carparbia. La vittoria è meritata, complimenti anche al Cagliari». Totti è sorpreso: «Non mi aspettavo una squadra così forte, questa vittoria è importantissima».

La Sensi serena Il quarto posto dista sempre sette punti, ma i presupposti per passare un bel Natale ci sono tutti. «Certo, abbiamo trovato la continuità che ci mancava all'inizio», gongola Rosella Sensi. Gli unici nei, quelle rivendicazioni di Spalletti (contratti e strutture). «Lo accetteremo, non è un problema. Di contratti non parlo, ma i ragazzi sono tranquilli». Sicura?

CAGLIARI

Allegrì: «Peccato, sfiorata l'impresa»



Daniele Conti e Baptista L'ESPRESSO

ROMA ● Perdere con classe. Il Cagliari saluta l'Olimpico a testa alta. I rimpianti per l'impresa mancata sovrastano le proteste per il gol in fuorigioco di Perrotta. Massimiliano Allegrì, allenatore emergente, fa: «Il gol di Perrotta era in fuorigioco, ma non mi piace commentare le decisioni arbitrali. E poi la settimana scorsa c'era stato un episodio favorevole a noi. L'azione è stata confusa: un cross, una deviazione di spalla e la rovesciata. Preferisco parlare della prestazione e dico che abbiamo messo alla frusta una delle squadre più forti in circolazione. Nel primo tempo abbiamo commesso qualche errore di troppo, ma nella ripresa per mezz'ora abbiamo tenuto in mano la partita e ci è mancato solo il colpo del 3-1. L'esclusione di Acquafredda? Ho preferito Larriev perché negli ultimi tempi Robert mi era sembrato stanco».

Rimpianti Michele Fini svela: «In campo abbiamo protestato per il gol di Perrotta, ma ci è stato detto che era tutto regolare. La prestazione è stata invece soddisfacente. La Roma è una grande squadra, ma il Cagliari ha azzerato la differenza di valori. Nel primo tempo abbiamo tenuto botta, nella ripresa abbiamo messo sotto la Roma per trenta minuti. Nel finale siamo mancati nella gestione del pallone e loro sono stati abili a sfruttare due occasioni». Canini è sulla stessa lunghezza d'onda: «L'esperienza ha fatto la differenza. Negli ultimi minuti ci siamo allungati e la Roma ha trovato i due gol». Anche Jeda ha i suoi rimpianti: «Non siamo riusciti a gestire il 2-1. Il gol mangiato? Ho tirato a botta sicura, mi è andata male».

bold

RENOIR 8 MEGAPIXEL.
TUTTO A PORTATA DI DITO.

Comunica e crea il tuo mondo. Con LG Renoir basta un tocco. Ampio touchscreen da 3 pollici, Foto/Video camera ad alta definizione, Dolby Audio, MicroSD da 8GB. In più connessione veloce WiFi/HSDPA e supporto A-GPS. Scopri il tuo mondo con un dito.

www.lgmobile.com



- DISPLAY FULL TOUCH DA 3 POLLICI
- WIDGET PERSONALIZZABILI
- 8GB MICROSD
- WIFI/HSDPA & A-GPS
- DOLBY MOBILE AUDIO
- RIPRODUZIONE DIVX CON TV-OUT

Renoir
LG MICRO

VIENI A SCOPRILO
NEI 3 STORE



SERIE A 16ª GIORNATA

Palermo e i gol: famolo strano

Il cross sbagliato di Cassani e il colpo di petto di Semplicio: così i rosanero stendono il Siena

PALERMO	2
SIENA	0

GIUDIZIO **☆☆☆☆**
PRIMO TEMPO 1-0
MARCATORI Cassani al 30' p.t.: Semplicio al 71' s.t.
PALERMO (4-3-1-2) Amelia, Cassani, Carrozzi, Bovo, Balzaretto, Nocero, Liverani, Bresciano (dal 45' s.t.: Gio. Tedesco); Semplicio (dal 42' s.t.: Kjaer), Cavani, Succu (dal 34' s.t.: Lanzafame) **PANCHINA** Ujkani, Della Valle, Magliocco, Guano **ALL.** Ballardini
SIENA (4-3-1-2) Curci, Zuniga, Rossetti (dal 29' p.t.: Moti), Portanova, Del Grosso, Vergassola, Coppola, Galloppa (dal 36' s.t.: Calaiò), Frick **GHEZZAL**, Maccarone (dal 7' s.t.: Frick) **PANCHINA** Manitta, A. Rossi, Cordrea, Barusso **ALL.** Giampaolo
ARBITRO Romeo di Verona
AMMONITI Carrozzi (P) e Bovo (P) per gioco scorretto, Moti (S) a Portanova (S) per proteste
NOTE paganti 2.053, incasso di 15.940 euro; abboni 18.485, quota di 249.527 euro. Tiri in porta: 10 (com. un palo)-6. Tiri fuori: 8-8. In fuorigioco: 4-1. Angoi: 5-3. Rec. p.t.: 2, s.t.: 4



L'abbraccio tra i protagonisti del 2-0. Succu (a sinistra) e Semplicio L'ESPRESSO

so perché non è riuscito a portare pressing nel punto in cui serviva, alla "fonte liveranense".

POVERO ZAMPA Zamparini deferito per le proteste post-Cagliari (irregolare il gol di Fini). E che cosa è successo col Siena? Che l'arbitro Romeo non ha visto un rigore per bracciata di Galloppa e che l'assistente Foschetti ha annullato un gol a Bovo per inesistente offside. Lo stesso Foschetti aveva già abrogato una rete di Succu per fuorigioco tutt'altro che chiaro. Il Palermo ha vinto, ma è evidente che al povero Zampa "ne combinano di ogni, più si lamenta più lo bastonano. Fallita la *paoliada* di protesta dei tifosi rosanero, pochi i fazzoletti bianchi sventolati. A Palermo non fa freddo, è sempre primavera e nessuno si asciuga il naso: metammaliosa così.

Siena - Per via del maltempo non ci alleniamo come vorremmo, dice Marco Giampaolo, e gli crediamo. Sulle colline senesi fiocca la neve, i campi sono impraticabili e si va di sintetico o di palestra; la preparazione ne risente. Siena molliccio, quelli del Palermo arrivavano con un secondo di anticipo su ogni palloncello. Si consiglia di rivedere qualcosa a centrocampo, Coppola non ha i mezzi per sostenere un ruolo alla Pirlo. Da salvare gli sprint di fascia del 23enne Juan Camilo Mosquera Zuniga. Chii-ii! Zuniga e basta, su: se aggiusta la misura del cross, diventa il "Cafu de Colombia". Garantito.

LE PAGELLE

di S.V.

PALERMO 6,5

AMELIA 6,5 Doppio decisivo intervento su Maccarone.
CASSANI 6,5 Sul gol ha fortuna, ma è una fortuna che si va a cercare con coraggio.
CARROZZI 5,5 Primo tempo inquietante; sembra intontito, s'appioppa più volte. Si sveglia, colpisce un palo e ritorna in sé.
BOVO 6,5 La falsa partenza di Carrozzi lo disorienta, poi diventa padrone. Gli annullano ingiustamente un gol bellissimo.
BALZARETTI 6 Comincia bene, "scavalla" con facilità.
NOCCERINO 6,5 Rattoppa tante situazioni e ripulisce palloni.
7 IL MIGLIORE LIVERANI

7 IL MIGLIORE LIVERANI

Fa sempre la cosa giusta. Tre metri sopra tutti.

BRESCIANO 6,5 Degno assistente di "Papa Liverani" (Gio. Tedesco s.v.).

SIMPLICIO 6,5 Tanto movimento. Il gol è uno stizio (Kjaer s.v.).

CAVANI 5 Benedetto ragazzo, quando diventerà cattivo?

SUCCU 6,5 L'assist a Semplicio, un gol annullato forse ingiustamente. Non male (Lanzafame s.v.).

AII. BALLARDINI 6,5 La palla gira che è un piacere. Deve lavorare su Cavani, gli faccia vedere tutti i gol di Inzaghi.

TERNA ARBITRALE ROMEO 5,5 Non vede rigore per Palermo; Galloppa ruba palla a Semplicio con una bracciata **TOMOLINI 5,5-FOSCHETTI 5**

SIENA 5

CURCI 5,5 Cassani sbaglia il cross, ma lui esce con troppo anticipo e scopre il primo palo. Si riscatta con una parata su Succu.

6,5 IL MIGLIORE ZUNIGA

Sprint e cross, il suo pezzo forte. E' super rapido, ma difetta di precisione.

ROSSETTI 6 Esce per grave infortunio; sospesa l'azione al legamento crociato del ginocchio sinistro.

MOTI 5 Mette in difficoltà Portanova con un passaggio azardato e sostiene il 2-0.

PORTANOVA 5 Sull'1-0 non interviene all'avvio dell'azione. Sul 2-0 scivola, non interatta il passaggio di Moti e perde Semplicio.

DEL GROSSO 5 Dalla sua parte il Palermo difende.

VERGASSOLA 5,5 Defilato sul centroiniesta, poco propositivo.

COPPOLA 5 Semplicio lo fa sudare, Liverani lo stressa.

GALLOPPA 5 Troppi palloni all'indietro, non spinge (Calaiò sv).

KHARIA 5,5 Non ha l'ispirazione dei giorni migliori. Sciupa un gol.

GHEZZAL 5,5 Bel cinghiale, ma arruffone.

MACCARONE 5 Sullo 0-0 si pappava il 0-1 e perde convinzione.
FRICK 5 Non lascia tranquillo.
AII. GIAMPAOLO 5,5 Buon Siena nei primi 20', a seguire il buio.

DAL NOSTRO INVIATO
SEBASTIANO VERNAZZA

PALERMO La fiera del gol strampalato. «Famolo strano», per dirla con la battuta di Verdere. Il Palermo senza due reti pittoresche, si sbarazza del Siena e dà una bella botta alla classifica: scavalca Catania e Udinese, più vicine Genoa, Atalanta e Lazio, tutte rivali per la corsa a un piazzamento Uefa. I gol, si diceva. L'1-0 non è un tiro, ma un cross sbagliato, come riconosciamo dall'autore, l'onesto Cassani:

palla dentro con la complicità di Curci, tradito da un attacco di uscita precoce. Il 2-0 l'ha partorito un colpo di petto del brasiliano Semplicio su assist di Succu. Semplicio deve essersi ricordato dello storico gol di "barriaga" - la pancia, in portoghese - del suo connazionale Renato in un vecchio Flamengo-Fluminense. Renato sì, quello che alla Roma collezionava belle ragazze. E curioso poi che prima del 2-0 Semplicio abbia messo Succu davanti a Curci con un appoggio di addome. Che Semplicio venga colto

da attacchi di stomaco ogni volta che si interfaccia con Succu?

La chiave Battute a parte, la vittoria del Palermo si spiega con la superiorità del centrocampo rosanero, laddove Fabio Liverani sembrava Leonardo da Vinci. Il codice Liverani, ecco. Ci piacerebbe rivedere il dvd del match per contare i passaggi sbagliati dal "Live". Uno? Due? Tre? Al di là dei numeri, del Liverani anti-Siena hanno colpito l'intelligenza del pensiero e la morbidezza del tocco. Il Siena ha per-

SERIE B

IL SABATO NERO
Maxi frenata
Che occasione
per il Sassuolo



EMPOLI
La squadra di Baldini (foto) perde male nel testacoda con l'Ascoli



LIVORNO
La prodezza di Diamanti (foto) non basta a evitare il pareggio numero 11



GROSSETO
K.o. col Rimini per i soliti problemi della difesa (nella foto Garofalo)



PARMA
Prima sconfitta per Guidolin (foto): si ferma la serie di 13 risultati positivi



BRESCIA
Un brutto stico anche per Sonetti (foto) dopo 3 vittorie consecutive

IL POSTICIPO DELLA 18ª IN CAMPO ALLE 20.45

Mandorlini non si fida ma prepara il sorpasso

«Stiamo bene ma attenti all'Ancona: questo campionato è troppo strano»

GIUGLIEMMO LONGHI

Il sabato nero delle prime 4 sconfitte e un solo pareggio, quello del Livorno) regala al Sassuolo un'occasione importante: battere l'Ancona stasera e andare al comando da solo. Importante, ma non unica perché era già accaduto anche dopo la 6ª e la 7ª giornata. Ma certo che l'asserpato equili-

brio, al vertice e in coda, è diventata una costante di questo campionato. Non stupiamoci dunque se in due punti sono raccolte sei squadre (ovviamente in attesa del posticipo), se ce ne sono appena 12 tra zona playoff e zona play-out e se, lasciando perdere i numeri, una neopromossa può diventare capolista solitaria per la terza volta in 18 giornate.

Attenzione Mandorlini si prepara all'appuntamento con il modulo di riferimento e Zampagna all'asciutto dal 3-0 al Modena. Visti i risultati di sabato, il tecnico non si fida: «Stiamo bene ma questo cam-

pionato è strano: attenti all'Ancona che sa essere molto pericoloso, e anche per questo ho chiesto ai miei grande attenzione alla fase difensiva. Servirà, da parte nostra, molta concentrazione: in settimana abbiamo lavorato soprattutto per trovare il miglior equilibrio possibile, in modo da evitare ad assenze che un po' potrebbero condizionarci».

Continuità Il Sassuolo è in serie positiva da 6 giornate (2 vittorie, 4 pareggi): non perde dal doloroso 4-0 casalingo contro l'Empoli, che è stato in un certo senso la svolta: «Ma anche quella partita ha avuto una str-



Andrea Mandorlini, 48 anni L'ESPRESSO

ria strana, il risultato era esagerato, non lo meritavamo. Poi ci siamo ripresi». La squadra continua a far gioco e a divertire come accadeva un paio di mesi quando ben pochi avrebbero scommesso sul futuro di una capolista venuta dal nulla: «Rispetto ad allora abbiamo più convinzione nei nostri mezzi. Sappiamo fare il nostro gioco e costruire le opportunità in attacco che finora abbiamo sempre creato (vero, il Sassuolo è la squadra che ha tirato di più in porta: 96 volte in 17 gare, ndr). Sappiamo bene quanto sia importante, in un campionato del genere, la continuità».

SASSUOLO

ANCONA

SASSUOLO (4-3-3)	ANCONA (4-4-2)
32 BRESCIANI	27 DA COSTA
27 CONSIGLI	21 RICCIA
19 REA	65 COMAZZI
24 ANSALMI	5 OLIVIERI
3 DONAZZI	3 SIZIATO
10 PRESILVERI	17 SERRACINO
4 MAGNANELLI	4 CATALINI
19 SALVETTI	20 DE FAUCO
18 NOBILI	86 SKOLEBU
59 ZAMPAGNA	11 NASSI
7 MANCOSO	3 MASTRONARDI
ALL. MANDORLINI	ALL. MANICO
PANCHINA 17 Pares, 14 Sestini, 84 Jato, 20 Foggi, 18 Pal, 21 Della Rocca, 16 Pini	PANCHINA 30 Jozzani, 87 Messeri, 8 Lancia, 25 Comella, 84 Santoro, 17 Sestini, 10 Calzone
ARBITRO Candussio di Carvignano	GUARDALINESE Leon-Garretta
PREZZI da 10 a 60 euro	TV Sky Calcio 1 e LA7 A
SASSUOLO Recuperati Rea, che sostituirà Andreoli, e Poli e Della Rocca. Squadristi neopromossi Anellini e Fusari	ANCONA Sirigu non ce la fa. Al suo posto, il brasiliano Da Costa. Squasi , neopromossi Diffidati Anellini, Conzatti e Mastronardi.